

AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI F.U.E.

Gestione del post operatorio

dutotrapianto di capelli FUE (Follicular Unit Extraction) è oggi la tecnica migliore volta al recupero completo e naturale della propria piena capigliatura per il quale va sempre considerato un aspetto di assoluta rilevanza: il monitoraggio a cui dovrebbe essere sottoposto il paziente dopo l'intervento.

Si tratta di un controllo periodico e costante della ricrescita dei capelli impiantati. L'autotrapianto di capelli è un intervento i cui risultati non sono immediati ma graduali: i follicoli inizieranno a produrre capelli nuovi in base alla fase del ciclo vitale in cui si trovavano al momento dell'estrazione. Proprio per questo motivo è imprescindibile tenere sotto controllo il paziente fintanto che la ricrescita dei capelli, seguendo i propri tempi biologici, non raggiunge la stabilità necessaria.

Un intervento che prevede risultati graduali e permanenti

L'autotrapianto di capelli F.U.E. viene eseguito tramite uno strumento denominato **Punch o micromotore monobulba-re** che consente di prelevare le singole unità follicolari attraverso quello che si può definire "carotaggio" del cuoio capelluto. Il reimpianto delle unità follicolari viene eseguito invece tramite **l'implanter**, un'apparecchiatura che consente di

alloggiare le unità follicolari nella zona da rinfoltire senza effettuare incisioni ma solo attraverso la puntura di un micro ago.

L'intervento viene effettuato in anestesia locale. Ha una durata di circa 4-5 ore. L'innovativa tecnica FUE non prevede l'asportazione chirurgica di strisce di tessuto lineare, come con le tecniche utilizzate in passato, e non lascia nessuna cicatrice. Un primo risultato apprezzabile alla vista si avrà dopo 6 mesi mentre il risultato definitivo si potrà vedere dopo 12 mesi dall'autotrapianto.

La tecnica F.U.E. assicura risultati permanenti se effettuato da medici chirurghi competenti e con la dovuta accortezza. Affidandosi a strutture non in grado di seguire un iter ottimale per l'osservazione continua delle condizioni del cuoio capelluto e dei capelli in via di ricrescita, vi è il probabile rischio di non ottenere i risultati desiderati.

Il controllo della ricrescita dopo un Trapianto Capelli F.U.E.

Il monitoraggio dei risultati è una parte fondamentale dell'iter successivo ad un autotrapianto di capelli F.U.E. ed è volto a verificare periodicamente che la ricrescita dei capelli segua i normali ritmi biologici. Istituto Helvetico Sanders riconosce l'estrema importanza del monitoraggio ai fini del conseguimento del miglior risultato possibile, tanto da prevedere necessariamente 2 medicazioni dopo l'intervento (a 24/48 ore) e 2 consultazioni con il chirurgo (a 6 e a 12 mesi).

Durante questo intervallo di tempo sono previsti dei controlli periodici in sede con i nostri esperti (con una cadenza mediamente mensile), costantemente in contatto con il chirurgo che ha effettuato l'intervento. Trascorsi 6 mesi dell'intervento, il chirurgo riceve il paziente, verifica lo stato di ricrescita dei capelli e la salute generale del cuoio capelluto. A 12 mesi, lo specialistica riceve nuovamente il paziente in modo da appurare i risultati di ricrescita raggiunti ad 1 anno.

Rispettare la routine dei controlli dopo un trapianto capelli, permette di verificare periodicamente la corretta ricrescita dei capelli dai follicoli, garantire di conseguenza la **mas**-

sima qualità dei risultati e consente di avere esperti sempre a disposizione per consigli e chiarimenti durante tutto il periodo post operatorio.



eseguito in Italia

Oltre all'impossibilità di essere visitato costantemente e in prima persona dal chirurgo, quando ci si rivolge a cliniche non qualificate, come spesso succede rivolgendosi all'estero, ci si trova di fronte ad altre problematiche ricorrenti, in grado di poter compromettere il risultato finale: intervento effettuato mirando solamente alla velocità di esecuzione, senza nessuno studio adeguato della propria casistica da parte del personale sanitario e, non per ultimo, impossibilità di co-





noscere preventivamente nome, storia e formazione del chirurgo al quale affidare i propri capelli.

Altro ulteriore rischio del ricorso ad autotrapianti di capelli presso **strutture non qualificate**, consiste negli interventi intensivi che danneggiano la nuca e rendono impossibili ulteriori interventi in caso di necessità. Non sono pochi i chirurghi che trapiantano un numero enorme di unità follicolari (*graff*), non essendo questa sempre la soluzione migliore o quella necessaria. In realtà il numero di unità che si possono prelevare dipende dalle condizioni della nuca: in Italia (come dovrebbe essere normalmente) l'utilizzo dei follicoli è attentamente progettato per garantire un'eccellente copertura senza compromettere la zona donatrice.

Occorre quindi prestare attenzione a questa serie di fattori, fondamentali per avere la garanzia che il risultato ottenuto rispecchi appieno le proprie aspettative e si evitino effetti estetici insoddisfacenti o compromettenti, così come un danneggiamento d'immagine capace di incidere anche sulla propria sfera psicologica.

I migliori chirurghi e le migliori garanzie del settore

Scegliendo le **cliniche di eccellenza in Italia** si assume inoltre una maggior sicurezza rispetto alle normative sull'adeguatezza di strutture e strumentazioni operatorie, sempre molto più stringenti rispetto alle normative sanitare straniere.

A dimostrazione di ciò il gemellaggio tra la Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica (SICPRE) e l'American Society of Plastic Surgeons, la più autorevole società di chirurgia plastica al mondo, che hanno firmato nel 2013 un protocollo d'intesa che sancisce l'entrata di SICPRE tra le società con il più alto standard scientifico del settore.

Nelle migliori strutture operano chirurghi che possono vantare una grande esperienza e che possono garantire il massimo standard qualitativo ai pazienti. Gli oltre 100 specialisti tra chirurghi, assistenti sanitari e biologi di Istituto Helvetico Sanders sono formati e aggiornati continuamente alle nuove tecniche che la scienza tricologica mette a disposizione.



